



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 57 del 19/10/2017**

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE 24/03/2000 N.20 - ARTT. 29 – 33: ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E ALLE RISERVE FORMULATE DALLA PROVINCIA DI PARMA CON DECRETO PRESIDENZIALE N.170/2016 E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) – VARIANTE GENERALE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) AI SENSI DELLA D.G.R. N.922 DEL 28/06/2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Assente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Assente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Assente	12	CONCARINI CLARISSA	Presente
6	PIZZELLI ANDREA	Assente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Assente			

Totale Presenti: n. 8

Totale Assenti: n. 5

Partecipa all'adunanza Il Segretario, Dott. De Feo Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>LEGGE REGIONALE 24/03/2000 N.20 - ARTT. 29 – 33: ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E ALLE RISERVE FORMULATE DALLA PROVINCIA DI PARMA CON DECRETO PRESIDENZIALE N.170/2016 E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) – VARIANTE GENERALE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) AI SENSI DELLA D.G.R. n.922 del 28/06/2017.</b>
-----------------	--

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che il Comune di Busseto è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2004, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 del 22/07/2011 e n. 36 del 31/08/2012;
- Regolamento Urbanistico Comunale (RUE), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2004, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 21/03/2006, n. 23 del 06/07/2009, n. 10 del 27/03/2012 e n.17 del 04/05/2012;
- II° Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 9/06/2015; Comunale;

RICHIAMATA integralmente la propria precedente deliberazione di cui al verbale in data odierna relativa all'approvazione del Piano Strutturale Comunale - Variante generale, nella quale vengono ampiamente motivate le scelte alla base della revisione generale degli strumenti urbanistici vigenti e che qui si intendono espressamente richiamate;

RICORDATO che con determinazione n. 532 del 29/10/2010 del Responsabile dell'Area 4, ed il successivo contratto Rep. n.160 del 17/12/2010 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'incarico per lo studio, l'elaborazione e la redazione della variante-revisione generale degli strumenti urbanistici al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) costituito dall'arch. Luca Menci, dall'arch. Fabrizio Monza, dall'arch. Marco Banderali, dallo Studio TEAM S.r.l., dall'arch. Roberto Bertoli, dal dott. Gianluca Vicini, dal geol. dott. Giovanni Bassi, dall'ing. Linda Parati, dall'ing. Vincenzo Baccan e dall'arch. Helga Destro, con sede presso lo Studio Te.Am. S.r.l. in Via Libero Comune n. 12 (Crema);

RICHIAMATA altresì la scrittura privata tra i suddetti professionisti in data 12/04/2016, acquisita al prot. 4592 del 28/04/2016, dalla quale emerge che il capogruppo, arch. Luca Menci per gravi motivi di salute non può proseguire l'attività all'interno del raggruppamento;

RILEVATO che sulla base dei confronti e degli approfondimenti scaturiti dai diversi processi partecipativi di Pianificazione, i tecnici incaricati hanno predisposto, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 20/2000, il Regolamento Urbanistico Edilizio – Variante Generale, che è stato costruito parallelamente ed in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti del Piano Strutturale Comunale;

CONSIDERATO in particolare che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle disposizioni previste dalla L.R. n. 20/2000 per la redazione del RUE ha fissato le seguenti azioni strategiche:

- il recepimento degli Atti di Coordinamento Regionale;
- l'adeguamento del Regolamento per quanto coerente con le linee guida degli atti di pianificazione urbanistica, alle richieste e necessità formulate dalla cittadinanza;
- la ricerca di una semplificazione e la separazione delle competenze con il PSC;
- una nuova classificazione urbanistica del territorio consolidato;
- una regolamentazione più articolata delle destinazioni d'uso;

- la definizione di un impalcato normativo che consenta, laddove possibile, una maggiore flessibilità in fase attuativa;
- l'approfondimento sui tessuti storici e storico testimoniali con l'introduzione della disciplina di tutela per le Mura Castellane;

PREMESSO che con atto n. 27 del 19/04/2016, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha deliberato:

- 1- di adottare, ai sensi degli artt.29 e 33 della legge regionale n.20/2000 e s.m.i. la variante generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Busseto, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.), allo scopo incaricato, composto dall'arch. Luca Menci, dall'arch. Fabrizio Monza, dall'arch. Marco Banderali, dallo Studio TEAM S.r.l., dall'arch. Roberto Bertoli, dal dott. Gianluca Vicini, dal geol. dott. Giovanni Bassi, dall'ing. Linda Parati, dall'ing. Vincenzo Baccan e dall'arch. Helga Destro, con sede presso lo Studio Te.Am. S.r.l. in Via Libero Comune n. 12 (Crema), con la collaborazione della Società Ambiter di Parma, costituito dai seguenti elaborati:
  - RUE.R01 – Relazione illustrativa del RUE
  - RUE.R02 - Verifica dell'interesse artistico, storico, archeologico e etnoantropologico delle cinta murate di Busseto (ex artt. 10/12 Dlgs. 42/2004)
  - RUE.R03 – Schede degli edifici ricadenti nei centri storici e nei complessi storico-testimoniali;
  - RUE.T01 – Classificazione del territorio
  - RUE.T01a – Classificazione del territorio – Busseto
  - RUE.T01b – Classificazione del territorio – Frazioni
  - RUE.T02a - Centro storico e complessi storico – testimoniali. Destinazioni d'uso e modalità di intervento – Busseto
  - RUE.T02b - Centro storico e complessi storico – testimoniali. Destinazioni d'uso e modalità di intervento – Frazioni
  - RUE.NTA – Norme tecniche di attuazione
  - RUE.VAl.R01 – Rapporto ambientale
  - RUE.VAL.R02 – Sintesi non tecnica
- 2- che il RUE, presentando la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, segue il procedimento di approvazione del POC di cui all'art.34 della L.R. 20/2000, come espressamente indicato all'art. 33, comma 4bis della L.R. 20/2000 e al punto 3.5.1 della Circolare Regionale prot. 23900 del 01/02/2010 “Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009”;
- 3- di disporre il deposito degli elaborati, per la libera consultazione e per la formulazione delle osservazioni, per 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR e di dare avviso dell'avvenuto deposito con le modalità previste dall'art 32, comma 5 della L.R. 20/2000, modificate dall'art. 56 della L.R. 15/2013;
- 4- di trasmettere il piano adottato alla Provincia per la formulazione delle riserve e l'espressione del parere motivato in merito alla Valutazione di Sostenibilità (ValSAT) e monitoraggio dei Piani;

RILEVATO che nella stessa seduta, con atti n. 26 e n.28, esecutivi, il Consiglio Comunale ha deliberato di adottare la variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) e la nuova Classificazione Acustica del territorio comunale, per i quali sono state attivate le procedure di deposito e invio agli enti preposti secondo le disposizioni vigenti;

DATO ATTO che:

- copia del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Variante Generale, comprensiva degli elaborati previsti in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), con nota del 25/05/2016 è stata trasmessa alla Provincia di Parma ai sensi degli art. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e dell'art.15 e seguenti del D.Lgs. n.152/2006;
- copia della medesima documentazione è stata trasmessa con nota prot. n. 5884 del 25/05/2016 all'ARPAE Emilia Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, all'Azienda USL di Parma - Distretto di Fidenza, al Consorzio della Bonifica Parmense e al Servizio Tecnico dei Bacini, per l'acquisizione delle proprie valutazioni in merito al Piano e alla ValSAT;
- Il Regolamento Urbanistico Edilizio – Variante generale – comprensivo degli elaborati previsti in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) - è stato depositato presso la sede comunale – ufficio urbanistica - a far data dal 1/06/2016 e l'avviso di avvenuto deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.138 del 1/06/2016 e all'Albo Pretorio online del Comune al n. 459 di registro dal 1/06/2016 al 1/08/2016;
- con i citati avvisi è stato dato atto che la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) costituisce parte integrante del RUE adottato e che l'avviso di deposito ha validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità del RUE e sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/2006 in merito alla VAS del piano adottato;

VISTE le osservazioni pervenute in merito al RUE adottato, che vengono di seguito elencate in ordine di arrivo:

1. RUE – Osservazioni di Alberto Zani in rappresentanza della Domus Quattro S.a.s. prot. n.7109 del 24/06/2016, (entro i termini);
2. RUE – Osservazioni di Andrea e Mauro Negri, titolari della Carpenteria Negri s.n.c., prot.n.7668 del 06/07/2016 (entro i termini);
3. RUE – Osservazioni di Giuliana Carpena, prot. n.8854 del 29/07/2016 (entro i termini);
4. RUE – Osservazioni di Renata Gnappi, prot.n.8886 del 29/07/2016 (entro i termini);
5. RUE – Osservazioni di Mario Barezzi, prot.n.8897 del 1/08/2016 (entro i termini);
6. RUE – Osservazioni di Josè Pelasgi in rappresentanza della ditta l'Autoassistenza S.n.c., di Pelasgi Giovanni & C e di Valeriano Pelasgi anche per conto di Marina Pezzani, prot.n.9253 del 10/08/2016 (fuori termine);
7. RUE – Osservazioni di Giorgio Andreatta in rappresentanza della ditta Zarpellon s.p.a, prot.n.11366 del 23/09/2016 (fuori termine);
8. RUE - Osservazioni di Dario Bellingeri, per conto dell'Associazione Testimoni di Geova, prot. n.11815 del 4/10/2016 (fuori termine);
9. RUE – Osservazioni di Fabrizio Scaramuzza, in rappresentanza della ditta Scaramuzza Fabrizio s.r.l., prot. n. 13430 del 9/11/2016 (fuori termine);
10. RUE – Osservazioni di Gabriella Gandolfi e Ghisoni Antonietta, prot. n.3183 del 14/03/2017 (fuori termine);
11. RUE – Osservazioni della Giunta Comunale, Delibera n.101 del 23/06/2017 (fuori termine);
12. RUE – Osservazioni di Roberta Minardi, responsabile servizio pianificazione urbanistica, prot. n.12620 del 09/10/2017 (fuori termine);

VISTA la Legge Regionale 23/06/2017 n.12 di riordino della disciplina edilizia, entrata in vigore lo scorso 1/07/2017;

PRECISATO, riguardo alle osservazioni quanto segue:

- solo le prime cinque delle n.12 osservazioni sono pervenute entro i termini ma tuttavia, in considerazione del numero esiguo, si è ritenuto di valutare anche le osservazioni pervenute fuori termine;
- le osservazioni del Giunta Comunale formalizzate con la deliberazione n.101 del 23/06/2017, comprendono anche le osservazioni sul PSC già analizzate e discusse nella precedente seduta del Consiglio comunale n.25 del 20/07/2017, e con riferimento al RUE riguardano n.2 modifiche cartografiche e n.23 distinti punti relativi alle NTA del RUE;
- le osservazioni del responsabile servizio di pianificazione urbanistica sono distinti in n.10 punti, di cui uno riguarda l'indicazione di un errore cartografico e le altre 9 vertono su varie tematiche delle NTA del RUE;
- riguardo alle osservazioni, la sintesi riportata nel documento “Controdeduzioni alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri” ha il solo scopo di favorire la lettura delle stesse ma non sostituisce in alcun modo i testi originali, le considerazioni e le richieste espresse nelle osservazioni agli atti del Comune;
- relativamente agli elaborati della ValSAT, non sono pervenute osservazioni;

RILEVATO che:

- la Provincia di Parma con Decreto Presidenziale n.170 del 19/09/2016 ha espresso le riserve ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. n.20/2000 e s.m.i. in merito alla Variante Generale al PSC adottata con delibera di C.C. n.26 del 19/04/2016 e, limitatamente alle norme di RUE, alla Variante Generale al RUE adottata con delibera di C.C. n.27 del 19/04/2016;
- in merito alle riserve provinciali, alle osservazioni presentate sul PSC e ai pareri formulati, è stata svolta l'istruttoria da parte dei tecnici incaricati, le cui determinazioni conclusive sono contenute nell'allegato “Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri”. Adeguamento alla DGR 922/2017”, acquisito al prot. n.12697 del 11/10/2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ARPAE non ha espresso pareri in merito al RUE;
- Azienda USL ha espresso perplessità in merito all'insediamento di attività di culto in ambiti produttivi;

DATO ATTO che, in attuazione dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, con deliberazione della Giunta Regionale n.922 del 28/06/2017 è stato approvato l'atto di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, che riunisce quattro allegati, tra i quali:

- lo schema tipo dei regolamenti edilizi, contenente l'indice in base al quale i Comuni devono organizzare le disposizioni del proprio regolamento edilizio;
- le definizioni tecniche uniformi, che sostituiscono quelle attualmente vigenti;

RILEVATO che il predetto atto di coordinamento, all'art. 2 comma 3, lettera c) prevede che, qualora sia in corso una procedura di variante al RUE, o di variante del Regolamento Edilizio di cui alla L.R. 47/1978, lo stesso dovrà essere

adeguato alle nuove disposizioni prima della sua approvazione, senza che ciò comporti la necessità di ripubblicazione; analoga disposizione è prevista al successivo art.3, comma 6 relativamente alle definizioni tecniche uniformi;

DATO ATTO che, allo scopo di provvedere all'adeguamento del RUE adottato alle nuove disposizioni emanate dalla Regione, entrate in vigore lo scorso 1/07/2017, al fine di procedere con l'approvazione dello stesso, è stato affidato incarico all'arch. Marco Banderali, del raggruppamento di professionisti incaricati, già incaricato della redazione del Piano del decoro, piano che si integra con l'apparato normativo del Regolamento Edilizio (RE);

RILEVATO che il documento "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017", raccoglie le osservazioni e le riserve presentati a seguito dell'adozione della variante generale al Regolamento Urbanistico Edilizio, le sintetizza, riporta la proposta di controdeduzioni e le relative motivazioni, specifica se le osservazioni, pareri e riserve sono accolte, parzialmente accolte o non accolte ed elenca gli elaborati modificati a seguito dell'accoglimento; riguardo alle osservazioni presentate, sono riportate le seguenti conclusioni:

Codice osservazione	Richiedente	Prot./data	Località	Decisione
RUE 1	Alberto Zani in rappresentanza della Domus Quattro S.a.s.	Prot. 7109 del 24/06/2016	Busseto, Confine est del comparto PIP loc. il Forno	Accolta
RUE 2	Andrea e Mauro Negri in rappresentanza della ditta Carpenteria Negri s.n.c.	Prot. 7668 del 07/06/2016	Via Semoriva 1/A (Semoriva)	Parzialmente accolta
RUE 3	Giuliana Carpena	Prot. 8854 del 29/07/2016		Non accolta
RUE 4	Renata Gnappi	Prot. 8886 del 29/07/2016	Roncole Verdi, Via Verdi 60B	Accolta
RUE5	Mario Barezzi	Prot. 8887 del 01/08/2016		Parzialmente accolta
RUE 6	Jose' Pelasgi in rappresentanza della ditta l'Autoassistenza S.n.c., di Pelasgi Giovanni & C e Valeriano Pelasgi anche per conto di Marina Pezzani	Prot. 9253 del 10/08/2016	Busseto, via Musini 10	Parzialmente accolta
RUE 7	Giorgio Andreatta in rappresentanza della ditta Zarpellon s.p.a,	Prot.11366 del 23/09/2016	Roncole Verdi	Accolta
RUE 8	Dario Bellingeri per conto dell'associazione Testimoni di Geova	Prot. 11815 del 04/10/2016	Busseto, Via Vivaldi 26	Non accolta
RUE 9	Fabrizio Scaramuzza, in rappresentanza della ditta Scaramuzza Fabrizio s.r.l.,	Prot.13430 del 9/11/2016	Comparto produttivo PIP loc. Il Forno	Accolta
RUE 10	Gabriella Gandolfi	Prot. 8883 del 29/07/2016	Semoriva, Strada dei Due Ponti	Accolta
RUE 11	Comune di Busseto - Giunta	Delibera G.C. 101 - 23/04/2017		Accolte
RUE 12	Comune di Busseto - Responsabile servizio urbanistica Comune di Busseto	Proto.12620 del 09/10/2017		Accolte

RILEVATO altresì che per quanto concerne la DGR 922/2017, il suddetto documento illustra le modifiche introdotte nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni regionali e le tematiche che sono state inserite nel nuovo strumento denominato "Regolamento Edilizio (RE)"; in particolare si evidenzia:

- lo spostamento dal RUE al RE dell'intera disciplina regolamentare in materia di procedure edilizie e urbanistiche;
- lo spostamento dal RUE al RE della disciplina connessa con i requisiti tecnici e qualitativi degli edifici e con la qualità delle costruzioni e dell'ambiente;
- l'adeguamento nominalistico connesso con l'applicazione delle nuove Definizioni Tecniche Uniformi, che non ha comunque inciso sull'applicazione dei parametri e degli indici urbanistici ed edilizi;
- l'inserimento di norme sull'esecuzione dei lavori;
- la definizione dei requisiti di sostenibilità ambientale degli edifici.
- l'introduzione delle disposizioni per il decoro urbano, inizialmente previste in un apposito regolamento, ma che si è ritenuto di far confluire in questo nuovo strumento;

DATO ATTO che nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017" sono inserite anche le proposte di controdeduzioni alle riserve della Provincia relative alle NTA del RUE che sono tutte adeguatamente argomentate e accolte;

RILEVATO pertanto che, conseguentemente all'accoglimento delle osservazioni e al recepimento delle riserve, nonché all'adeguamento alla DGR 922/2017, sono stati modificati i seguenti elaborati adottati con deliberazione del C.C. n. 27/2017:

- RUE.R01 Relazione illustrativa del RUE - Settembre 2017
- RUE.T01 Classificazione del territorio del RUE- Settembre 2017
- RUE.T01a Classificazione del territorio del RUE – Busseto - Settembre 2017
- RUE.T01b Classificazione del territorio del RUE – Frazioni - Settembre 2017
- RUE.T02a Centro storico e complessi storico – testimoniali Destinazioni d'uso e modalità di intervento – Busseto - Settembre 2017
- RUE.T02b Centro storico e complessi storico – testimoniali Destinazioni d'uso e modalità di intervento – Frazioni - Settembre 2017
- RUE.NTA Norme Tecniche di Attuazione del RUE - Ottobre 2017 ed è stato redatto il documento RE - Regolamento edilizio – Ottobre 2017;

VISTI gli elaborati comparativi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che evidenziano le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e delle riserve, nonché di adeguamento alle recenti disposizioni regionali:

- RUE.R01. Relazione illustrativa del RUE – Testo comparativo – settembre 2017;
- RUE.NTA. Norme Tecniche di Attuazione del RUE – Testo comparativo –ottobre 2017;
- RE Regolamento edilizio - Testo comparativo – ottobre 2017;

CONSIDERATO che la Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio ha espresso parere favorevole in merito al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Regolamento Edilizio (RE) come risulta dal verbale in data 13/10/2017;

VISTA la relazione di sintesi della VAS, prot. n.12867 del 16/10/2017, predisposta dal responsabile del settore servizi tecnici relativi al territorio e sviluppo economico, nella quale si dà atto, in esito alla Valsat, di aver recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, espressi in ordine ai piani (PSC e RUE), ai Rapporti Ambientali e alle Sintesi non Tecniche, che sono stati conseguentemente aggiornati;

VISTA la Legge Regionale 24/03/2000 n.20, e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Legge Regionale 6/07/2009 n.6;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 04/04/2001 n. 173 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione;

VISTA la circolare illustrativa della legge regionale n.6 del 2009 "Riqualificazione e governo solidale del territorio" prot. n. 23900 del 01/02/2010;

VISTA la Legge Regionale 19/12/2002 n.37, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 30/07/2013 n.15, e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Legge Regionale 23/06/2017 n.12;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28/06/2017 n.922;

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3/04/2006, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 30/10/2008 n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 05/07/1999 n.14;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che lo schema di provvedimento di adozione e gli allegati tecnici sono stati preventivamente pubblicati nell'apposita sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da parte del Responsabile dell'Area 4 (Territorio e Sviluppo Produttivo), arch. Roberta Minardi;

RILEVATO che non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi del menzionato art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

SENTITO l'intervento dell'Assessore all'Urbanistica, Sig. Gianarturo Leoni, il quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto;

**CON VOTAZIONI SINGOLE PER OGNI OSSERVAZIONE, COME DI SEGUITO DESCRITTE, PER UN TOTALE DI N. 45 VOTAZIONI, TUTTE ALL'UNANIMITA' DEI VOTI ESPRESSI IN FORMA PALESE AI SENSI DI LEGGE, DA PARTE DEGLI OTTO CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI,**

### **DELIBERA**

- A) DI ACCOGLIERE l'osservazione codificata con il codice **RUE 1**, presentata da Alberto Zani, in rappresentanza della ditta Domus Quattro S.a.s., relativa al cambio della classificazione urbanistica di un'area posta a Busseto, al confine est del comparto PIP loc. "il Forno" da Ambito di Espansione per nuovi insediamenti Produttivi (ESP.PRO) ad Ambito Urbano Consolidato per Attività Economiche (AUC.ATE) con contestuale adeguamento della classificazione del RUE in Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1) con le modalità espressamente indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- B) DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione codificata con il codice **RUE 2**, presentata dai sigg.ri Andrea e Mauro Negri, in rappresentanza della ditta Carpenteria Negri S.n.c. Suddivisa nei seguenti punti: a): individuazione dell'area di proprietà, ubicata in via Semoriva 1/A come soggetta alle disposizioni di cui al comma 5 dell'Articolo 80 del RUE (ora art.55) apponendo la specifica AG-2; b) possibilità di introdurre ampliamenti ai fabbricati esistenti fino al 100% della superficie esistente, in ragione del 50% previsto dal comma 5 dell'Articolo 80 del RUE (RUE.NTA); c) inserimento del parametro della Superficie coperta all'interno delle disposizioni contenute nel comma 5 dell'Articolo 80 del RUE (RUE.NTA), specificando che, mentre sono accolte le osservazioni relative ai punti a) e b) non è accolta l'osservazione di cui al punto c) per le ragioni e modalità espressamente indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- C) DI NON ACCOGLIERE l'osservazione presentata da Giuliana Carpena, codificata con il codice **RUE 3**, inerente all'inserimento di specifica norma riguardante la costruzione di tunnel e hangar, in quanto non trovano riferimento nella D.A.L. 279/2010 e s.m. e inoltre per le ragioni espresse nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- D) DI ACCOGLIERE l'osservazione codificata con il codice **RUE 4**, presentata dalla sig.ra Renata Gnappi relativa alla rettifica cartografica comportante la classificazione del lotto di proprietà in frazione Roncole Verdi,

interamente in ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale (AUC.RES), con contestuale aggiornamento della classificazione del RUE in Ambito Residenziale diffuso R1 (AUC.RES.R1) con le modalità indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";

- E) DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE le osservazioni codificate con il codice **RUE 5** presentate da Mario Barezzi, riguardanti alcune modifiche da introdurre nella normativa agricola, con le modalità indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- F) DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione codificata con il codice **RUE 6** presentata da Josè Pelasgi in rappresentanza della ditta l'Autoassistenza S.n.c., di Pelasgi Giovanni & C e di Valeriano Pelasgi anche per conto di Marina Pezzani, relativa al cambio della classificazione urbanistica di aree in proprietà ubicate a Busseto in via Musini, da ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale (AUC.RES) ad Ambito Urbano Consolidato per attività economiche (AUC.PRO) nel PSC con contestuale cambio di classificazione da Ambito Residenziale diffuso R1 (AUC.RES.R1) ad Ambito Produttivo per attività specifiche P2 (AUC.ATE.P2) nel RUE con le modalità indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- G) DI ACCOGLIERE l'osservazione codificata con il codice **RUE 7** presentata da Giorgio Andreatta, in rappresentanza della ditta Zarpellon S.p.a. finalizzata alla possibilità di espandere l'insediamento produttivo esistente lungo la provinciale SP 11 nei pressi della frazione Roncole Verdi, fino ad un ulteriore aumento di Superficie per attività di trasformazione dei prodotti zootecnici mediante l'inserimento di un nuovo comma 8 all'art. 80 delle NTA (ora art.55 delle NTA) e l'individuazione di un ambito AG-5, con le modalità indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- H) DI NON ACCOGLIERE l'osservazione codificata con il codice **RUE 8**, presentata da Dario Bellingeri, per conto dell'associazione Testimoni di Geova Busseto, tendente ad ottenere il cambio della classificazione urbanistica della sede in via Vivaldi 26, da ambito residenziale (AUC.RES nel PSC e AUC.RES.R1 nel RUE) ad attrezzatura religiosa (DOT.B – REL nel PSC e Dotazione Territoriale nel RUE) dell'immobile di proprietà dell'Associazione dei Testimoni di Geova di Busseto al fine di renderlo riconoscibile come luogo di culto per le motivazioni espresse nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- I) DI ACCOGLIERE l'osservazione codificata con il codice **RUE 9**, presentata da Fabrizio Scaramuzza in rappresentanza della ditta Scaramuzza Fabrizio s.r.l. per una modifica normativa dell'art. 70 relativo all'ambito produttivo P1 per consentire la possibilità di edificazione sull'area di proprietà ubicata all'interno dell'area produttiva "il Forno", con le modalità indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- J) DI ACCOGLIERE l'osservazione codificata con il codice **RUE 10**, presentata da Gabriella Gandolfi, riguardante la modifica di categoria d'intervento di un fabbricato in proprietà ricadente all'interno dei complessi storico – testimoniali per consentire l'esecuzione di interventi di ristrutturazione edilizia con le modalità indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";
- K) DI ACCOGLIERE le osservazioni codificate con il codice **RUE 11**, presentate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.101 del 23/06/2017, che si compongono dei seguenti punti:

In relazione agli elaborati cartografici:

- 1) la modifica dell'ambito residenziale di impianto unitario Balsemano 2, procedendo alla correzione della Tav. T01 e T01a;
- 2) la modifica della classificazione dell'ambito produttivo posto in via Consolatice superiore, individuato nella versione adottata del RUE come ambito P2 ma senza specifica disciplina, procedendo alla correzione e classificando l'area all'interno dell'ambito produttivo P1;



In relazione alle Norme di RUE:

- 1) la modifica all'articolo 24 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.4 del RE, al fine di introdurre una distanza minima da rispettare per i manufatti e arredi da giardino in continuità con il vigente regolamento e per modificare la parola “pannelli” con la parola “tende”;
- 2) la modifica all'articolo 27 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.33 del RE, al fine di ammettere il recupero dei locali sottotetto per gli edifici sottoposti a Restauro ricadenti in centro storico e in quelli classificati come Beni culturali;
- 3) la modifica all'articolo 29 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.34 del RE, al fine di stralciare i commi 2, 3 e 4 che disciplinano la previsione di attività di culto all'interno delle aree produttive;
- 4) la modifica all'articolo 31 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art. 16 delle norme del RUE, al fine di specificare la dotazione di parcheggi privati per gli esercizi di vicinato e di introdurre un richiamo alle disposizioni di deroga contenute negli articoli 48 e 49 delle norme adottate del RUE, corrispondenti rispettivamente agli artt.23 e 24 del RUE;
- 5) la modifica all'articolo 32 delle norme adottate del RUE, corrispondenti all'art.8 del RE, per l'introduzione di una nuova destinazione riferita ai “complessi commerciali di vicinato”.
- 6) la modifica all'articolo 34 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.19 delle norme del RUE, per eliminare il riferimento al consiglio comunale per l'approvazione del progetto planovolumetrico, in coerenza con la L.106/2011.
- 7) la modifica all'articolo 35 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.20 delle norme del RUE, al fine di incentivare la realizzazione di piste ciclabili
- 8) la modifica all'articolo 40 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.40 del RE, stralciando il comma 1, in quanto è una ripetizione del comma 2;
- 9) la modifica all'articolo 51.1 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.26.1 delle norme del RUE, in coerenza con l'inserimento all'art.32 (ora 8 nel RE) dei centri commerciali di vicinato affinché per tale dotazione vengano garantiti collegamenti funzionali e servizi comuni.
- 10) la modifica all'articolo 51.2 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.26.2 delle norme del RUE, inserendo tra gli interventi che possono utilizzare aree scoperte in centro storico anche gli immobili di carattere pubblico, previo il riconoscimento dell'interesse pubblico.
- 11) il ripristino all'interno del nuovo Regolamento Edilizio i contenuti della disciplina di decoro prevista dell'art. 98 delle norme di RUE vigente.
- 12) il ripristino delle disposizioni di tutela per l'Ambito R3 secondo quanto indicato nell'Art. 42 del RUE vigente, con le modalità indicate nell'allegato “Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017”;
- 13) l'eliminazione del comma 9 dell'art.68 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.43 delle norme del RUE, per ripetizioni e/o contrasti con altre disposizioni in materia paesaggistica e di decoro delle costruzioni;
- 14) la modifica all'articolo 79 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.54 delle norme del RUE, al fine di inserire, tra le destinazioni d'uso ammesse negli edifici esistenti in zona agricola, le strutture ricettive nelle forme di ospitalità quali strutture ricettive extra alberghiere e strutture ricettive all'aria aperta”.

- 15) la modifica all'articolo 80 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.55 delle norme del RUE, in analogia con le modifiche apportate all'art.79 (ora 54 del RUE) riguardo alle strutture ricettive extra alberghiere in zona agricola ed inoltre al fine di garantire una puntuale disciplina delle modalità di recupero degli edifici in zona agricola.
  - 16) la modifica all'articolo 82 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art. 57 delle norme del RUE, al fine di tutelare gli elementi caratteristici del paesaggio rurale, consentendo il recupero abitativo nei soli edifici di tipologia tradizionale.
  - 17) la modifica all'articolo 83 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art. 58 delle norme del RUE, per le medesime ragioni già espresse riguardo all'articolo 82 (ora art.57 del RUE) e di introdurre la possibilità di ricostruire gli edifici qualora non sia rispettata la distanza tra fabbricati.
  - 18) la modifica all'articolo 86 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.61 delle norme del RUE, al fine di inserire un'adeguata normativa riferita ai Programmi di Riconversione Aziendale.
  - 19) la reintroduzione delle disposizioni dell'art. 53 del RUE vigente in materia di requisiti soggettivi per la realizzazione di edifici destinati a residenza agricola, procedendo ad integrare l'art.86 delle norme adottate del RUE corrispondenti all'art.60 delle norme del RUE;
  - 20) la modifica all'articolo 87 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art. 62 delle norme del RUE finalizzata ad incrementare fino a 200 mq per ettaro la soglia massima ammissibile indicata al comma 8 lettera a) per allevamenti Bovini-Bufali-Equini-Ovini.
  - 21) il ripristino dei contenuti dell'art. 99 del RUE vigente per le medesime motivazioni di cui al precedente punto 11;
  - 22) il rimando al titolo IV del RUE vigente, dando atto che la stessa è assolta attraverso l'adeguamento del RUE e la predisposizione del nuovo Regolamento Edilizio in ossequio alle disposizioni regionali intervenute;
  - 23) il ripristino dei contenuti degli articoli dal 71 al 101 del RUE vigente con l'inserimento degli stessi nel Regolamento Edilizio.
- L) di accogliere le osservazioni codificate con il codice **RUE 12**, presentate dal responsabile servizio urbanistica del Comune, che si compongono dei seguenti punti:
- 1) la rettifica cartografica mediante l'inserimento, nell'elaborato RUE.T02a delle mura intermedie poste tra Via Pettorelli e Via Scarlatti e tra Via Seletti e Via della Biblioteca;
  - 2) la modifica dell'art. 73 delle norme adottate del RUE, ora corrispondente all'art.48 del RUE, al fine di modificare gli indici relativi all'ambito commerciale esistente;
  - 3) la modifica dell'art.24 delle norme adottate del RUE ora corrispondenti all'art. 4 del RE, per adeguamento a disposizioni intervenute e per la modifica del riferimento dal piano stradale al piano campagna per gli scavi e i reinterri;
  - 4) la modifica dell'art. 25 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.5 del RE per adeguamento a disposizioni intervenute;
  - 5) la modifica del comma 3 dell'art.106 delle norme adottate del RUE, corrispondenti all'art.116 del RE in merito all'impossibilità di messa a dimora di alberature abbattute;
  - 6) la modifica dell'intero art. 112 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.99 del RE per definire in modo più articolato la tematica dei dehors;

- 7) la modifica dell'art. 124 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.111 del RE, per renderlo maggiormente coerente con le disposizioni del RUE vigente in materia di recinzioni;
- 8) la modifica del comma 2 dell'art.134 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.145 del RE, al fine di una valutazione puntuale di tende e insegne aggettanti;
- 9) la modifica dell'art. 135 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.136 del RE e inserimento di due nuovi articoli 137 e 138 del RE al fine di una trattazione completa sull'intero territorio della disciplina del colore e dei materiali di finitura.
- 10) la modifica dell'art. 139 delle norme adottate del RUE, ora corrispondenti all'art.15 del RE, per adeguare la competenza della Commissione per la qualità ed il paesaggio alle modifiche introdotte dalla L.R. 15/2013.

**SUCCESSIVAMENTE,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON UN'ULTERIORE VOTAZIONE, ALL'UNANIMITÀ DEI VOTI, ESPRESSI IN FORMA PALESE AI SENSI DI LEGGE, DA N. 8 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI,**

#### **DELIBERA**

- M) DI ACCOGLIERE E RECEPIRE totalmente le riserve formulate dalla Provincia di Parma con decreto presidenziale n.170/2016 del 19/09/2016, codificate con il codice RUE 13, con le modalità indicate nell'allegato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";

**SUCCESSIVAMENTE,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON UN'ULTERIORE VOTAZIONE, ALL'UNANIMITÀ DEI VOTI, ESPRESSI IN FORMA PALESE AI SENSI DI LEGGE, DA N. 8 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI,**

#### **DELIBERA**

- N) DI APPROVARE le modifiche, gli adeguamenti e le integrazioni introdotti per effetto dell'entrata in vigore della normativa di riordino della disciplina edilizia (L.R. 12/2017 e D.G.R. 922/2017) come espressamente specificato nel documento "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017", dando atto che, poiché era in corso una procedura di variante al RUE, si è dovuto procedere ad adeguare l'apparato normativo prima dell'approvazione definitiva, come disposto dalla Regione Emilia Romagna; tali modifiche non hanno comportato la necessità di ripubblicazione del Piano;
- O) DI APPROVARE gli elaborati comparativi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che evidenziano le modifiche introdotte nei documenti del RUE adottati con deliberazione n.27 del 19/04/2016:
- RUE.R01. Relazione illustrativa del RUE – Testo comparativo – settembre 2017;
  - RUE.NTA. Norme Tecniche di Attuazione del RUE – Testo comparativo – settembre 2017;
  - RE Regolamento edilizio - Testo comparativo – settembre 2017;
- P) DI APPROVARE l'allegato denominato "Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni del RUE e recepimento dei pareri. Adeguamento alla DGR 922/2017";

- Q) DI APPROVARE in via definitiva, ai sensi degli artt.29 e 33 della L.R. n.20/2000 il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – Variante generale – adottato con deliberazione del C.C. n. 27 del 19/04/2017, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) composto dall’arch. Luca Menci, dall’arch. Fabrizio Monza, dall’arch. Marco Banderali, dallo Studio TEAM S.r.l., dall’arch. Roberto Bertoli, dal dott. Gianluca Vicini, dal geol. dott. Giovanni Bassi, dall’ing. Linda Parati, dall’ing. Vincenzo Baccan e dall’arch. Helga Destro, con sede presso lo Studio Te.Am. S.r.l. in Via Libero Comune n. 12 (Crema), con la collaborazione della Società Ambiter s.r.l. di Parma, costituito dai seguenti elaborati elencati che, seppure non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

	<b>Regolamento Urbanistico Edilizio</b>	Data elaborato
RUE	Relazione di approvazione del RUE	Settembre 2017
RUE.R01	Relazione illustrativa del RUE - Testo comparativo	Settembre 2017
RUE.R01	Relazione illustrativa del RUE	Settembre 2017
RUE.R02	Verifica dell’interesse artistico, storico, archeologico e etnoantropologico delle cinta murate di Busseto (ex artt. 10/12 Dlgs. 42/2004)	Marzo 2016
RUE.R03	Schede degli edifici ricadenti nei centri storici e nei complessi storico – testimoniali	Marzo 2016
RUE.T01	Classificazione del territorio del RUE	Settembre 2017
RUE.T01a	Classificazione del territorio del RUE – Busseto	Settembre 2017
RUE.T01b	Classificazione del territorio del RUE – Frazioni	Settembre 2017
RUE.T02a	Centro storico e complessi storico – testimoniali Destinazioni d’uso e modalità di intervento – Busseto	Settembre 2017
RUE.T02b	Centro storico e complessi storico – testimoniali Destinazioni d’uso e modalità di intervento – Frazioni	Settembre 2017
RUE.NTA	Norme Tecniche di Attuazione del RUE - Testo comparativo	Settembre 2017
RUE.NTA	Norme Tecniche di Attuazione del RUE	Settembre 2017
VAL.R01	Rapporto Ambientale del RUE	Marzo 2016
VAL.R02	Sintesi non Tecnica del RUE	Marzo 2016

**SUCCESSIVAMENTE,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON UN’ ULTERIORE VOTAZIONE, ALL’UNANIMITÀ DEI VOTI, ESPRESSI IN FORMA PALESE AI SENSI DI LEGGE, DA N. 8 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI,**

### **DELIBERA**

- R) DI APPROVARE in via definitiva, ai sensi della D.G.R. 922 del 28/06/2017 e in conformità all’art. 2Bis della L.R. 15/2013 e s.m.) il Regolamento Edilizio (RE) redatto dall’arch. Marco Banderali, i cui contenuti normativi sono coerenti con le indicazioni di cui alla D.G.R. n.922 del 28/06/2017 e che si compone di un unico elaborato denominato:

- **RE.NTA – Regolamento Edilizio – Settembre 2017 –**

che, seppure non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

S) DI INFORMARE che i titoli edilizi divenuti efficaci anteriormente alla data di esecutività della presente deliberazione e i Piani urbanistici attuativi ancora vigenti alla data di esecutività della presente deliberazione, mantengono efficacia per la durata di validità del titolo o delle disposizioni normative vigenti, anche se in contrasto con il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e il Regolamento Edilizio (RE) approvati;

T) DI DARE ATTO che:

- la proposta della presente deliberazione, insieme ai relativi allegati, è stata pubblicata preventivamente sul sito del Comune di Busseto, nella sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio” come espressamente previsto dall’art. 39 del D.Lgs 14/03/2013 n.33;
- copia integrale digitale del RUE e del RE approvati sarà trasmessa alla Provincia e alla Regione e sarà depositata presso il Comune per la libera consultazione; l’avviso dell’avvenuta approvazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito Internet del Comune di Busseto;
- ai sensi dell’art.34, 8° comma, della L.R. n.20/2000, il RUE e il RE entrano in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell’avviso dell’approvazione di cui al precedente punto;
- ai sensi dell’art. 5 della Legge 241/90, il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere l’arch. Roberta Minardi;

U) DI DEMANDARE alla Giunta Comunale, con riferimento ai rimandi contenuti nelle NTA del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Regolamento Edilizio (RE) approvati con il presente atto:

- l’approvazione, in accordo con la Soprintendenza, di uno specifico protocollo operativo da attuarsi sugli interventi edilizi riguardanti le Mura Castellane, secondo quanto indicato all’art. 37 delle NTA del RUE;
- l’individuazione dei luoghi sensibili sul territorio comunale in conformità alle indicazioni della DGR 12/06/2017, n. 831, relativamente alla tematica delle sale da gioco lecite e sale scommesse, come previsto dall’art. 89, comma 11 del RE;
- l’approvazione della tabella colori da utilizzare nel centro storico, come indicato all’art. 137 comma 11 del RE;
- l’approvazione delle norme procedurali per il rilascio delle autorizzazioni amministrative per insegne, targhe, striscioni e mezzi pubblicitari, come previsto all’art. 149 comma 3 e 150 comma 7 del RE;
- ogni ulteriore atto di carattere prettamente operativo inerente alla definizione di protocolli operativi, procedurali, ecc. riguardanti le tematiche del RUE e del RE qualora non già definiti dagli stessi.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l’art. 134, comm a4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. ;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi in forma palese ai sensi di legge da n. 8 Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Giancarlo Contini

Il Segretario  
Dott. De Feo Giovanni